Data

Foglio

Festival delle Emozioni «Così battiamo il Covid»

Erba. Ultima giornata dell'evento organizzato da "Familiarmente Noi" Genitori, insegnanti e bambini insieme per confrontarsi sulla pandemia

SIMONE ROTUNNO

È stato un po' come risvegliare le persone dopo un lungo tempo sospeso; questo il clima che si è respirato al "Festival delle Emozioni", che si è tenuto nella splendida cornice del teatro Licinium. Eventi, interventi, dibattiti, laboratori, spettacoli: una tre giorni che, pur nel rispetto di tutte le normative anti Covid, ha davvero rimesso in circolo emozioni e gioia. L'evento è stato fortemente voluto dall'associazione "Familiarmente Noi" e da Ilia Benedetti, anima del gruppo, e ha avuto il patrocinio e la collaborazione di Regione Lombardia, del Comune di Erba e della Fondazione provinciale della Comunità Comasca (attraverso il fondo Cristina Mazzotti).



Grandi e piccoli, docenti e alunni, sportivi e artisti hanno proposto narrazioni emozionali sulla pandemia. Un modo per confrontarsi e condividere le esperienze di ciascuno. Protagonisti anche le scuole del territorio, il Consorzio erbese Servizi alla persona, le associazioni e le cooperative che operano in campo educativo, sociale e scolasti-

L'obiettivo è quello di creare una rete di azioni positive per aiutare i bambini e i ragazzi a uscire da questo periodo e a costruire le basi per una nuova ripartenza. In apertura è stato firmato un patto tra enti istituzionali, scuole e associazioni per fare rete proprio per gestire le ripercussioni della pandemia: «L'intento è di costruire una rete di educazione diffusa e di comu-



Ilia Benedetti dell'associazione "Familiarmente Noi" con alcuni dei partecipanti al Festival



I rappresentanti dell'istituto San Vincenzo

nità educante che favorisca l'esercizio del principio di sussidiarietà e realizzi un potente fattore di innovazione sociale, culturale e amministrativa - spiegano Benedetti e i sotto scrittori - E' necessario rispondere ai bisogni di confronto e formazione sui temi educativi che emergono dalle famiglie, dagli educatori,

dalle rappresentanze giovanili, dalla comunità tutta». La kermesse erbese è stata quindi solo una prima tappa di un percorso di confronto e di rete collaborativa che potrà essere portata avanti anche nei prossimi mesi e anni. Ieri tra i tanti appuntamenti in programma sono intervenutial Licinium anche il peda-



Comitato genitori Puecher

gogista Daniele Novara, fondatore del Cpp (centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti), e la professoressa Michela Prest, dell'Università dell'Insubria. Una domenica di speranza e di sorrisi per guardare al futuro con maggiore serenità.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

non riproducibile. Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, stampa